

CARCERE INAUGURATO LO SPAZIO PRESTITO E LETTURA NEL BRACCIO FEMMINILE IDEATO DAL COMUNE

Con 700 libri nasce la biblioteca delle detenute

— MONZA —

SETTECENTO LIBRI per far nascere la biblioteca delle detenute. Ieri il battesimo dello spazio prestito e lettura allestito in una saletta del «braccio» femminile del carcere di via Sanquirico e che è stato concretizzato in una manciata di mesi dall'assessore alle Pari opportunità, Martina Sassoli, dal direttore dell'istituto, Massimo Parisi, dal Sistema bibliotecario urbano e dal circuito Brianza biblioteche. A portare avanti, quotidianamente, il progetto, saranno sei detenute che a gennaio hanno seguito un corso di formazione per imparare le competenze di base del buon bibliotecario. Sono state loro, insieme a un'ope-

ratrice di Brianza biblioteche, a selezionare i libri da eliminare e quelli da inserire, fra i 930 raccolti al banchetto allestito a dicembre all'Arengario. Romanzi di autori italiani e stranieri, poesie e anche testi di saggistica: le detenute li hanno suddivisi in base allo stato del libro, all'anno di pubblicazione, al genere e alla presenza o meno di una copia. Dei 930 testi ne sono stati tenuti 310, a cui sono stati aggiunti i 350 volumi raccolti nelle sette biblioteche di Monza. Altri 33, invece, fra cui diversi in lingua straniera, sono arrivati dalla Biblioteca della zona sud di Milano. «Questa iniziativa non solo ha permesso di fare

emergere gli interessi e i gusti delle detenute - le parole dell'assessore Sassoli -, ma anche e soprattutto di creare un'occasione di socializzazione e conoscenza tra donne che solo in parte si conoscevano. La biblioteca, infatti, non vuole essere solamente un luogo dove prendere in prestito i libri ma uno spazio accogliente e confortevole dove condividere interessi, passioni, curiosità, quindi un luogo di incontro e arricchimento culturale e umano». La prima fase sarà sabato in piazza Trento con l'iniziativa «Compra un libro per il carcere»: i volontari dell'Auser venderanno i libri scartati dagli scaffali del carcere e il ricavato sarà reinvestito nelle attività di via Sanquirico.

Marco Galvani



IMPEGNO

Da sinistra il direttore della casa circondariale di via Sanquirico Massimo Parisi e l'assessore alle Pari opportunità del Comune di Monza Martina Sassoli, che hanno lavorato sodo per portare a compimento il progetto

COLLEGAMENTO

Prospettive

ENTRO fine anno la biblioteca della sezione femminile sarà collegata al sistema bibliotecario Brianza biblioteche.

